

SCUOLA/ Il provvedimento Gelmini sulle supplenze

Precari in elenco

Ma servono 180 giorni di servizio

DI ANTIMO DI GERONIMO

Via libera all'ingresso negli elenchi prioritari per le supplenze, anche per i precari che hanno maturato almeno 180 giorni di servizio nella stessa scuola lo scorso anno e che quest'anno hanno perso il posto. Lo prevede il decreto firmato ieri dal ministero dell'istruzione Mariastella Gelmini (n. 80/2010) e anticipato martedì scorso da *ItaliaOggi*.

Dunque, la corsia preferenziale per le assunzioni sarà aperta non solo agli aspiranti che avevano maturato i requisiti nell'anno scolastico 2008/2009, come inizialmente previsto, ma anche a coloro che hanno ottenuto il prescritto titolo di servizio dei 180 giorni senza soluzione di continuità nella stessa scuola nel 2009/2010.

Il provvedimento fa salvi gli effetti del decreto 68 del 30 luglio scorso ampliando però la platea dei destinatari. E dunque gli elenchi prioritari comprenderanno sia gli aspiranti in possesso dei requisiti previsti dal precedente decreto, che quelli che matureranno il relativo diritto grazie

all'ultimo decreto. Ciò vuol dire che, per accedere alla corsia preferenziale per le supplenze, il periodo di servizio utile potrà essere stato maturato, indifferentemente, nell'anno scolastico 2008/2009 oppure nell'anno scolastico 2009/2010. Ciò che conta è che il personale interessato abbia conseguito una nomina a tempo determinato di durata annuale o sino al termine delle attività didattiche oppure una supplenza di almeno 180 giorni, purché nella stessa istituzione scolastica, anche tramite proroghe o conferme contrattuali. A patto che l'incarico sia stato ottenuto in riferimento alle classi di concorso, posti o profili professionali per i quali l'interessato risulti incluso nelle graduatorie provinciali. E in più è necessario che il medesimo si sia trovato nella condizione di non poter ottenere, per l'anno scolastico 2010/2011, una nomina per carenza di posti disponibili. Oppure l'abbia ottenuta per un numero di ore inferiore a quello di cattedra o posto in assenza di disponibilità di cattedre o posti interi. Le domande dovranno essere compilate utilizzando il modulo predisposto

dall'amministrazione scolastica. E dovranno essere presentate presso l'istituzione scolastica dove l'aspirante abbia maturato il servizio. Pertanto, chi farà valere il servizio maturato nel 2008/2009, dovrà fare riferimento alla scuola dove ha insegnato nella stesso periodo. Mentre, chi utilizzerà il periodo maturato nel 2009/2010, dovrà presentare la domanda nella scuola dove ha prestatato servizio nel 2009/2010. L'istanza va indirizzata all'ufficio scolastico provinciale che ha gestito la graduatoria provinciale di inserimento. Oppure all'ufficio scolastico provinciale dove hanno sede le scuole richieste per l'inserimento nelle graduatorie di circolo o di istituto o, infine, alla sede provinciale dell'ufficio scolastico regionale nella cui graduatoria ad esaurimento il personale docente è inserito in coda, in via obbligatoria, ai fini del completamento d'orario, qualora al momento della presentazione della domanda abbia già stipulato per l'anno scolastico 2010/2011 un contratto fino al 30 giugno per uno spezzone.

— ©Riproduzione riservata — ■

